



DECRETO RETTORALE N. 11609

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in "Criminologia", "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Management e innovazione", "Persona e ordinamenti giuridici", "Psychology", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Social work and personal social services", "Sociologia, organizzazioni, culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – ciclo XL – sede di Milano

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 19;
- visto il decreto ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021;
- visto il decreto ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, recante: «Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari»;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;



- visto il decreto rettorale n. 8347 del 16 febbraio 2022, recante: «Modifiche al “Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”»;
- visto il “*Gender Equality Plan* dell’Università Cattolica del Sacro Cuore” approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visti i principi, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio della parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do No Significant Harm*”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *final* del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- visto l’articolo 47 “Pari opportunità e inclusione lavorativa, nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il decreto ministeriale n. 630 del 24 aprile 2024, portante l’attribuzione, per l’anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”;
- valutata l’opportunità di avviare le procedure di selezione sotto condizione dell’accREDITamento e della verifica di mantenimento dei requisiti di accREDITamento da parte di ANVUR e della verifica di ammissibilità da parte del Ministero delle borse di studio attribuite ai sensi del decreto ministeriale n. 630/24;
- visto il provvedimento urgente, emanato ex art. 19, comma 3, lett. g) dello Statuto di Ateneo, del 31 maggio 2024,



DECRETA

Art. 1

L'attivazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore del XL ciclo dei corsi di dottorato di ricerca in "Criminologia", "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Management e innovazione", "Persona e ordinamenti giuridici", "Psychology", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Social work and personal social services", "Sociologia, organizzazioni, culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano, secondo le disposizioni contenute nel bando allegato - in lingua italiana (*allegato 1*) e in lingua inglese (*allegato 2*), quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

La nomina dei membri del collegio dei docenti del corso di dottorato di cui all'art. 1, i cui nominativi sono riportati in *allegato 3*, quale parte integrante del presente decreto.

Milano, 10 giugno 2024

IL PRO-RETTORE VICARIO
(Prof. Pier Sandro Cocconcelli)
F.to: P. S. Cocconcelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ALLEGATO 1 AL DECRETO RETTORALE N. 11609 DEL 10 GIUGNO 2024

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in "Criminologia", "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Management e innovazione", "Persona e ordinamenti giuridici", "Psychology", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Social work and personal social services", "Sociologia, organizzazioni, culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – XL ciclo – sede di Milano

Art. 1

Attivazione

Per ciascun corso di dottorato, per il quale è indetto concorso pubblico, vengono indicati il coordinatore, la durata, i posti a bando, il numero delle borse di studio e gli enti convenzionati.

Il numero delle borse di studio potrà incrementarsi a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché il relativo impegno venga sottoscritto entro il termine di scadenza del bando.

L'incremento delle borse di studio può determinare l'aumento dei posti messi a concorso. Eventuali successive modifiche e/o integrazioni al bando verranno pubblicate sul sito <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>

L'attivazione del corso di dottorato e le relative procedure di selezione sono sotto condizione dell'accreditamento, della verifica di mantenimento dei requisiti da parte di ANVUR. I progetti indicati nell'allegato *sub* 1, legati alle borse di studio attribuite ai sensi del d.m. 630/24, sono sotto condizione di verifica di ammissibilità da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Corso di dottorato in: CRIMINOLOGIA

Coordinatore: Prof. Francesco CALDERONI

Durata: 3 anni

Posti: 6

- Posti con borsa: 5

di cui n. 1 borsa di studio a valere sul d.m. 630/24: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “*Profiling Cybercriminals with Data Science (PCDS)*”, finanziata dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Roma.

- Posti senza borsa: 1

Il corso di dottorato in Criminologia si svolge presso il Centro interuniversitario di ricerca sulla criminalità transazionale (*TRANSCRIME*) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Università estere che collaborano

- Università Pontificia di *Comillas* (Spagna);
- Università del *Surrey* (Regno Unito);
- Università di *Cardiff* (Regno Unito);
- Università di *Leeds* (Regno Unito);
- Università di *Losanna* (Svizzera);
- Università di *Maribor* (Slovenia);
- Università della *Northumbria, New Castle* (Regno Unito);
- Università di *Stoccolma* (Svezia);
- Università di *Utrecht* (Paesi Bassi);
- *Vrije - Universiteit* di *Amsterdam* (Paesi Bassi).

Università italiane che collaborano

- Università degli Studi di Firenze;
- Università degli Studi di Palermo.

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/criminologia>

Il corso di dottorato internazionale in Criminologia combina formazione, ricerca e didattica. Il programma formativo è stabilito dal Collegio dei docenti secondo le caratteristiche di ciascun candidato: i dottorandi con borsa di studio saranno impegnati in attività a tempo pieno, anche presso una delle sedi convenzionate; il dottorando senza borsa di studio, sarà impegnato in attività di formazione e ricerca con verifiche a cadenza periodica.

Possono essere ammessi i candidati laureandi, che conseguiranno il diploma di laurea, in Italia o all’estero, entro il termine del 31 ottobre 2024.

Il corso di dottorato si svolge interamente in lingua inglese con la possibilità del riconoscimento del *label* di *Doctor Europæus* e la realizzazione di tesi in co-tutela.



Durante il triennio è possibile trascorrere un periodo di ricerca all'estero in organizzazioni internazionali e/o presso università e centri di ricerca europei.

Oltre alla domanda di ammissione, ogni candidato dovrà allegare:

- un dettagliato *curriculum vitae* in inglese;
- un progetto di ricerca in inglese. Il progetto deve brevemente esporre lo stato dell'arte, il problema e le domande della ricerca, gli obiettivi e la metodologia, i risultati attesi e i possibili limiti della ricerca e i riferimenti bibliografici. L'intero documento non deve superare i 20.000 caratteri (spazi inclusi);
- almeno due lettere di referenza. Tali lettere, dovranno essere inviate direttamente dai docenti all'indirizzo di posta elettronica transcrime@unicatt.it entro e non oltre la data di scadenza del presente bando;
- per i laureati, autocertificazione della laurea posseduta, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni o certificazione del titolo conseguito presso un'università straniera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
- per i laureandi, autocertificazione di iscrizione ad un corso di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e le relative votazioni oppure a un corso accademico estero con gli esami sostenuti e le relative votazioni;
- l'autocertificazione di eventuali ulteriori qualificazioni, quali master e corsi di specializzazione conseguiti in Italia o la certificazione delle medesime, con l'elenco degli esami sostenuti e con le relative votazioni e copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, se conseguite all'estero;
- le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione.

Procedura di valutazione

La valutazione per l'ammissione al corso di dottorato si basa sui seguenti elementi:

- a) *curriculum vitae* e altri titoli;
- b) progetto di ricerca;
- c) intervista.

La valutazione si basa su una scala da 0 a 70 punti assegnati secondo i seguenti criteri:

- gli elementi a) e b) sono valutati da 0 a 20 punti ciascuno. Sono ammessi all'intervista solo i candidati che totalizzino almeno 30 punti complessivamente. I risultati della valutazione degli elementi a) e b) sono comunicati al candidato via *e-mail* insieme all'eventuale invito all'intervista. Tali risultati saranno anche visibili alla pagina web <https://dottorati.unicatt.it/results>;
- l'elemento c) è valutato da 0 a 30 punti. L'intervista, in inglese, è finalizzata alla discussione delle motivazioni, della presentazione del progetto del candidato, nonché a rispondere alle domande della Commissione esaminatrice. Solo i candidati che



ottengono almeno 20 punti nell'intervista possono essere ammessi al corso di dottorato.

La graduatoria finale è il risultato della somma dei punteggi ottenuti nelle valutazioni a), b) e c).

I candidati sono ammessi al corso di dottorato in ordine di graduatoria, sulla base dei posti disponibili.

Importo della borsa di studio

Come riconoscimento per la collaborazione alle attività del Centro Transcrime, i dottorandi iscritti al primo anno potranno ricevere una integrazione della borsa fino ad un massimo di € 5.000,00 lordi. Gli iscritti al secondo e al terzo anno potranno ricevere una integrazione della borsa fino a un massimo di € 6.500,00 lordi annui.

L'aumento del 50% della borsa di studio per attività di ricerca all'estero, previsto per ciascun borsista, sarà in ogni caso calcolato sull'importo base della borsa, stabilito nei termini di legge.

Supporto finanziario per vincitori del concorso residenti all'estero

Per favorire l'internazionalizzazione del corso di dottorato, i vincitori di borsa di studio residenti all'estero, potranno ricevere fino a € 5.000,00 per documentate spese di viaggio e alloggio, sostenute per il trasferimento a Milano durante il primo anno del corso di dottorato.

Corso di dottorato in: IMPRESA, LAVORO, ISTITUZIONI E GIUSTIZIA PENALE

Coordinatore: Prof. Matteo CORTI

Durata: 3 anni

Posti: 9

- Posti con borsa: 7

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, con borsa di studio cofinanziata dall'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale, presso la cui sede in Milano il candidato vincitore, mediante l'accettazione, si impegna a svolgere attività di ricerca e collaborazione scientifica;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari nell'ambito del diritto commerciale.



di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata a ricerche in materia di “Transizione digitale, processi riorganizzativi aziendali e contrattazione collettiva decentrata”, finanziata dalla Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l., Roma, in collaborazione con la quale il candidato vincitore, mediante l'accettazione, si impegna a svolgere attività di ricerca, anche presso le relative sedi;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata a ricerche in materia di “Regolazione del lavoro e relazioni industriali in relazione agli obblighi di istituire gli assetti adeguati ex art. 2086 c.c., *compliance* ex d. lgs. 231/2001 e adeguatezza degli assetti, anche nell'ottica della sostenibilità e della giusta transizione”, finanziata da O-I Italy S.p.a., Origgio (VA), in collaborazione con la quale il candidato vincitore, mediante l'accettazione, si impegna a svolgere attività di ricerca, anche presso le relative sedi.

di cui 1 posto con borsa di studio finalizzata a ricerche in materia di “Regolazione dell'intelligenza artificiale in relazione alla responsabilità datoriale per infortuni sul lavoro e tecnopatie”, finanziata da INAIL, in collaborazione con il quale il candidato vincitore, mediante l'accettazione, si impegna a svolgere attività di ricerca, anche presso le relative sedi.

- Posti senza borsa: 2

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/ilig>

Il corso di dottorato in Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale risponde a un progetto scientifico e formativo che attraversa le aree del diritto commerciale, del diritto del lavoro e della sicurezza sociale, del diritto internazionale, del diritto penale e del diritto pubblico. Il corso è destinato a giovani studiosi che dimostrino attitudine per la ricerca scientifica.

Oltre al percorso generale relativo alle aree sopra indicate, il dottorato prevede un percorso di ricerca finalizzato in ambito penalistico e criminologico, un percorso di ricerca finalizzato nell'ambito del diritto commerciale, nonché un percorso di ricerca finalizzato nell'ambito del diritto del lavoro e della sicurezza sociale.

Al dottorando potrà essere richiesta, nel corso del primo anno, la partecipazione ad attività formative fino a un massimo di n. 100 ore effettive.

Per l'ammissione al dottorato è richiesta una laurea magistrale in materie giuridiche o economiche o sociali [corrispondenti alle classi di LMG1 (Giurisprudenza), LM56 (Scienze dell'economia), LM62 (Scienze della politica), LM63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LM77 (Scienze economico-aziendali)] con votazione minima di 105/110 o titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Possono essere ammessi, inoltre, i candidati laureandi nelle medesime classi di laurea che abbiano maturato una media pari almeno a 28/30 negli esami di profitto e che conseguiranno il diploma di laurea entro il termine del 31 ottobre 2024.

L'ammissione al corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione e/o la partecipazione alla Scuola di specializzazione per le professioni legali.

A tutti i candidati è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di un'altra lingua; qualora la seconda lingua sia diversa dall'inglese, il candidato dovrà comunque dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua inglese.



Domanda di partecipazione

Nella domanda, selezionando una delle seguenti opzioni, i candidati dovranno dichiarare:

- di concorrere per un posto nella graduatoria generale, specificando eventualmente l'intenzione di concorrere esclusivamente per un posto senza borsa di studio;
- di concorrere per il posto finalizzato a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, con borsa di studio cofinanziata dall'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale;
- di concorrere per il posto con borsa di studio, finalizzato a ricerche interdisciplinari nell'ambito del diritto commerciale;
- di concorrere per il posto finalizzato a ricerche in materia di "Transizione digitale, processi riorganizzativi aziendali e contrattazione collettiva decentrata", finanziato dalla Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l., Roma;
- di concorrere per il posto finalizzato a ricerche in materia di "Regolazione del lavoro e relazioni industriali in relazione agli obblighi di istituire gli assetti adeguati ex art. 2086 c.c., *compliance* ex d. lgs. 231/2001 e adeguatezza degli assetti, anche nell'ottica della sostenibilità e della giusta transizione", finanziato da O-I Italy S.p.a., Origgio (VA);
- di concorrere per il posto finalizzato a ricerche in materia di "Regolazione dell'intelligenza artificiale in relazione alla responsabilità datoriale per infortuni sul lavoro e tecnopatie", finanziato da INAIL.

I candidati che concorrono per il posto finalizzato a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico (borsa di studio co-finanziata dall'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale) ovvero per il posto finalizzato a ricerche interdisciplinari nell'ambito del diritto commerciale (borsa di studio cofinanziata dedicata a tali ricerche) concorrono anche per i posti nella graduatoria generale (borsa di Ateneo), laddove risultino idonei all'esito delle prove e non si posizionino al primo posto della graduatoria per ottenere rispettivamente la borsa di studio co-finanziata dall'Alta Scuola "Federico Stella" sulla Giustizia Penale, ovvero la borsa di studio finalizzata alle ricerche interdisciplinari nell'ambito del diritto commerciale.

Allegati alla domanda

I candidati possono allegare alla domanda un tema di ricerca con l'indicazione di massima dell'oggetto, delle ipotesi e della metodologia ritenuta più idonea per lo svolgimento della ricerca.

Alla domanda tutti i candidati potranno eventualmente allegare in formato elettronico:

- copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, con relativo elenco;
- copia di una delle seguenti certificazioni di conoscenza della lingua inglese (che, in ogni caso, non è sostitutiva della verifica della conoscenza della lingua



inglese): BEC, *British Chamber of Commerce*, CAE, CPE, FCE, IELTS, TOEFL, *Trinity College London Certificate*.

Esame di ammissione

Su proposta del Collegio dei docenti, il Rettore nomina:

- una Commissione giudicatrice generale, composta da cinque docenti di ruolo nei settori scientifici disciplinari cui il corso di dottorato si riferisce (dei quali almeno uno afferente al settore scientifico disciplinare IUS/17 e uno afferente al settore scientifico disciplinare IUS/04 o IUS/05), per l'assegnazione dei posti nella graduatoria generale, del posto con borsa di studio finalizzato a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico e del posto con borsa di studio finalizzato a ricerche interdisciplinari nelle materie di diritto commerciale;
- una Commissione giudicatrice speciale, composta di tre docenti di ruolo nel settore scientifico disciplinare IUS/07, per l'assegnazione dei posti con borse di studio finalizzati a ricerche nell'ambito dei temi giuslavoristici: (i) "Transizione digitale, processi riorganizzativi aziendali e contrattazione collettiva decentrata", (ii) "Regolazione del lavoro e delle relazioni industriali in relazione agli obblighi di istituire gli assetti adeguati *ex art. 2086 c.c., compliance ex d. lgs. 231/2001* e adeguatezza degli assetti, anche nell'ottica della sostenibilità e della giusta transizione", e (iii) "Regolazione dell'intelligenza artificiale in relazione alla responsabilità datoriale per infortuni sul lavoro e tecnopatie".

L'esame di ammissione consiste:

- 1) in una valutazione del *curriculum vitae* e dei titoli presentati dal candidato;
- 2) in una prova scritta;
- 3) in una prova orale.

In relazione alle qualità e ai risultati accertati, a ciascun candidato sono attribuiti fino a 60 punti per ciascuna delle tre parti dell'esame di ammissione, per un punteggio massimo complessivo di 180 punti.

È ammesso alla prova scritta il candidato che abbia conseguito un punteggio non inferiore a 40/60 nella valutazione del *curriculum* e dei titoli.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito sia nella valutazione del *curriculum* e dei titoli, sia nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

La prova orale è superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60 e dimostra una adeguata conoscenza di una lingua straniera, e, qualora la seconda lingua sia diversa dall'inglese, una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

Modalità di svolgimento delle prove

La prova scritta e quella orale si svolgeranno in lingua italiana e consisteranno in una verifica delle conoscenze del candidato su temi di interesse del corso di



dottorato e dei suoi indirizzi di ricerca, nonché sulla propensione alla ricerca scientifica. I candidati che concorrono per i posti con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico o nell'ambito del diritto commerciale, ovvero nell'ambito dei temi giuslavoristici ((i) "Transizione digitale, processi riorganizzativi aziendali e contrattazione collettiva decentrata", (ii) "Regolazione del lavoro e delle relazioni industriali in relazione agli obblighi di istituire gli assetti adeguati ex art. 2086 c.c., *compliance* ex d. lgs. 231/2001 e adeguatezza degli assetti, anche nell'ottica della sostenibilità e della giusta transizione", e (iii) "Regolazione dell'intelligenza artificiale in relazione alla responsabilità datoriale per infortuni sul lavoro e tecnopatie"), dovranno sostenere la prova scritta relativa, rispettivamente, all'indirizzo di studi penalistico, di diritto commerciale o di diritto del lavoro, in conformità a quanto indicato nella domanda.

La prova orale potrà vertere anche sul tema del progetto di ricerca allegato alla domanda dal candidato. La prova orale sarà seguita da una verifica della conoscenza di una lingua straniera. Qualora la seconda lingua sia diversa dall'inglese, il candidato dovrà comunque dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Graduatorie

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei posti nella graduatoria generale, per l'assegnazione della borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico e della borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari nelle materie di diritto commerciale valuta il *curriculum*, i titoli e le prove e attribuisce i punteggi per i candidati che concorrono per l'assegnazione dei posti con borse di studio non finalizzate, dei posti senza borsa di studio, del posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico e del posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari nelle materie di diritto commerciale.

La Commissione giudicatrice speciale per l'assegnazione delle borse di studio finalizzate a ricerche nell'ambito dei temi giuslavoristici ((i) "Transizione digitale, processi riorganizzativi aziendali e contrattazione collettiva decentrata", (ii) "Regolazione del lavoro e delle relazioni industriali in relazione agli obblighi di istituire gli assetti adeguati ex art. 2086 c.c., *compliance* ex d. lgs. 231/2001 e adeguatezza degli assetti, anche nell'ottica della sostenibilità e della giusta transizione", (iii) "Regolazione dell'intelligenza artificiale in relazione alla responsabilità datoriale per infortuni sul lavoro e tecnopatie"), valuta il *curriculum*, i titoli e le prove e attribuisce i punteggi per i candidati che concorrono per l'assegnazione delle anzidette borse di studio.

Sulla base dei punteggi attribuiti, le Commissioni giudicatrici formeranno due graduatorie di merito:

- una graduatoria generale dei candidati ai posti con borsa di studio non finalizzata, ai posti senza borsa di studio, al posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico e al posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari nell'ambito del diritto commerciale;



- una graduatoria speciale dei soli candidati che concorrono per il conseguimento delle borse di studio finalizzate a ricerche nell'ambito dei temi giuslavoristici: (i) "Transizione digitale, processi riorganizzativi aziendali e contrattazione collettiva decentrata" (ii) "Regolazione del lavoro e delle relazioni industriali in relazione agli obblighi di istituire gli assetti adeguati *ex art. 2086 c.c., compliance ex d. lgs. 231/2001* e adeguatezza degli assetti, anche nell'ottica della sostenibilità e della giusta transizione", (iii) "Regolazione dell'intelligenza artificiale in relazione alla responsabilità datoriale per infortuni sul lavoro e tecnopatie".

I posti con borse di studio finalizzate a ricerche nell'ambito dei temi giuslavoristici ((i) "Transizione digitale, processi riorganizzativi aziendali e contrattazione collettiva decentrata", (ii) "Regolazione del lavoro e delle relazioni industriali in relazione agli obblighi di istituire gli assetti adeguati *ex art. 2086 c.c., compliance ex d. lgs. 231/2001* e adeguatezza degli assetti, anche nell'ottica della sostenibilità e della giusta transizione" e (iii) "Regolazione dell'intelligenza artificiale in relazione alla responsabilità datoriale per infortuni sul lavoro e tecnopatie"), sono assegnati in base all'apposita graduatoria speciale.

Il posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari in ambito penalistico e criminologico, è assegnato al primo candidato che, avendo indicato di concorrere per tale posto al momento della domanda, abbia sostenuto la prova scritta di indirizzo penalistico e sia risultato idoneo all'esito della prova orale, collocandosi nella graduatoria generale. Laddove tale candidato risulti collocato nella graduatoria generale in una posizione per la quale è prevista l'assegnazione di una borsa non finalizzata o di un posto senza borsa, si procederà – ai fini dell'assegnazione di tale borsa o del posto senza borsa – allo scorrimento della graduatoria.

Parimenti il posto con borsa di studio finalizzata a ricerche interdisciplinari nell'ambito del diritto commerciale è assegnato al primo candidato che, avendo indicato di concorrere per tale posto al momento della domanda, abbia sostenuto la prova scritta di indirizzo giuscommerciale e sia risultato idoneo all'esito della prova orale, collocandosi nella graduatoria generale. Laddove tale candidato risulti collocato nella graduatoria generale in una posizione per la quale è prevista l'assegnazione di una borsa non finalizzata o di un posto senza borsa, si procederà – ai fini dell'assegnazione di tale borsa o del posto senza borsa – allo scorrimento della graduatoria.

Corso di dottorato in: ISTITUZIONI E POLITICHE

Coordinatore: Prof. Paolo COLOMBO

Durata: 3 anni

Posti: 5

- Posti con borsa: 4
- Posti senza borsa: 1

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/istituzioni-politiche>



L'esame di ammissione, teso ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, consiste in:

- una valutazione dei titoli e del progetto di ricerca presentati;
- una prova orale.

In relazione ai titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio fino a un massimo di 30/100.

In relazione al progetto di ricerca, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio fino a un massimo di 40/100.

Il progetto di ricerca deve avere una estensione massima di 2000 parole (bibliografia esclusa).

Ai fini della valutazione dei titoli, ciascun candidato è tenuto ad allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- il *curriculum vitae*;
- il progetto di ricerca;
- l'elenco degli esami sostenuti nel corso di laurea triennale e in quello magistrale, con relative votazioni (anche in autocertificazione);
- l'indice, l'introduzione, le conclusioni e la bibliografia della tesi di laurea magistrale.

Potranno inoltre essere allegati eventuali altri titoli, quali pubblicazioni, certificazioni di competenze linguistiche o altra documentazione attestante esperienze professionali e di ricerca pertinenti alla domanda di ammissione.

I candidati sono tenuti a segnalare a sostegno della propria domanda i nominativi di 2 docenti universitari di ruolo in funzione di *referee* (indicandone qualifica, indirizzo *e-mail*, recapito telefonico), che la Commissione ha facoltà di interpellare.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 55/100.

In relazione alla prova orale, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio fino a un massimo di 30/100.

La prova orale comprenderà una discussione dei titoli e del progetto di ricerca presentati dal candidato; includerà altresì una verifica della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato.

La prova orale si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 20/100 e dimostra una adeguata conoscenza della lingua straniera.

Il candidato può scegliere di svolgere l'intera prova concorsuale in lingua italiana o in lingua inglese. In questo secondo caso, la Commissione sottoporrà il candidato ad una prova atta a verificare il sufficiente livello della lingua italiana.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.



Eventuali informazioni ulteriori circa le prove di ammissione potranno essere rese pubbliche esclusivamente attraverso il sito web del corso di dottorato.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di Dottorato in: *MANAGEMENT E INNOVAZIONE*

Coordinatore: Prof. Eugenio ANESSI PESSINA

Durata: 3 anni

Posti: 5

- Posti con borsa: 4

di cui n. 2 borse di studio a valere sul d.m. 630/24: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca "Finanza aziendale delle PMI", finanziata da CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), Roma;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca "L'organizzazione e la *corporate governance* delle PMI", finanziata da CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), Roma.

- Posti senza borsa: 1

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/management>

Possono accedere al corso di dottorato coloro che sono in possesso di laurea magistrale (o specialistica o conseguita precedentemente all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509 s.m.i.) in materie economiche, economico-aziendali e affini o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- un dettagliato *curriculum vitae*;
- per i laureati, autocertificazione della laurea magistrale, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, oppure certificazione del titolo conseguito presso una università estera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
- per i laureandi, autocertificazione di iscrizione al corso di laurea magistrale, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, oppure certificazione di iscrizione a un corso accademico estero, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- una lettera motivazionale (non più di 30 righe), in italiano o in inglese, nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;



- un progetto di ricerca (contenuto in 2000 parole), in italiano o in inglese, con l'indicazione dell'oggetto, della rilevanza, delle ipotesi e della metodologia di ricerca ritenuta più idonea. Titolo e contenuto del progetto devono fare riferimento a una delle due aree di studio del dottorato: *Management* oppure *Innovation studies*. I candidati dovranno quindi specificare, nell'intestazione del progetto, quale delle due sia l'area di ricerca da loro prescelta;
- due lettere di presentazione, in italiano o in inglese, rilasciate da docenti universitari o da ricercatori di istituzioni scientifiche nazionali o internazionali.

Il candidato può, inoltre, allegare alla domanda:

- la certificazione di eventuali ulteriori qualificazioni quali master e corsi di specializzazione conseguiti in Italia e/o all'estero e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
- una copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione;
- un elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione nonché una copia di quelle che il candidato ritiene utile far conoscere alla Commissione;
- l'eventuale risultato del GMAT o GRE.

Procedura di valutazione

Le prove d'ammissione consistono in una valutazione dei titoli presentati e in una prova orale.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 40/60.

La prova orale consisterà in una valutazione delle conoscenze del candidato sugli aspetti generali dei temi di interesse del corso di dottorato nonché della propensione alla ricerca scientifica. Nel corso della prova orale, la Commissione giudicatrice provvederà anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: PERSONA E ORDINAMENTI GIURIDICI

Coordinatore: Prof. Andrea NICOLUSSI

Durata: 3 anni

Posti: 5



- Posti con borsa: 4
- Posti senza borsa: 1

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/persona-ordinamenti-giuridici>

Per il ciclo XL vengono attivati i seguenti indirizzi: Diritto civile, Diritto Costituzionale, Diritto privato comparato, Diritto processuale penale, Storia del diritto medievale e moderno.

L'ammissione al corso di dottorato è incompatibile con la partecipazione alla Scuola di specializzazione per le professioni legali.

All'atto della domanda il candidato dovrà obbligatoriamente:

- 1) indicare se intende concorrere *i*) per un posto con borsa di studio o *ii*) per un posto senza borsa di studio in uno degli indirizzi attivati;
- 2) allegare una sintesi del proprio progetto di ricerca (orientativamente 5000 caratteri spazi inclusi).

Per l'ammissione al corso di dottorato è richiesto il titolo di laurea quadriennale o magistrale o specialistica in giurisprudenza presso una istituzione universitaria italiana o estera con votazione minima di 105/110 (o ad essa equivalente) e un'adeguata conoscenza della lingua inglese ovvero un'adeguata conoscenza del tedesco o del francese o dello spagnolo in aggiunta a una sufficiente conoscenza dell'inglese.

Il corso di dottorato in Persona e ordinamenti giuridici mette in comunicazione le diverse discipline del diritto, sia quelle positive sia quelle storico-filosofiche, all'insegna dell'idea che la persona è o dovrebbe essere "*Grundnorm*", principio primo, degli ordinamenti giuridici. In tal modo, essa offre un comune orizzonte di senso agli approfondimenti delle singole tematiche nell'ambito delle quali possano essere messi a frutto tanto il metodo specifico interno a ogni disciplina giuridica (nelle dimensioni empirico-descrittiva, logico-analitica e logico-sistematica) quanto il confronto interdisciplinare e internazionale.

Il corso di dottorato prevede, pertanto, oltre allo specifico percorso di ricerca individuale che il dottorando svolge in una determinata disciplina sotto la guida di tutor, appositi incontri interdisciplinari, finalizzati ad integrare ogni prospettiva di ricerca con i punti di intersezione rilevabili rispetto alle altre prospettive giuridiche e inerenti specialmente alla tutela della persona.

Procedura di valutazione

L'esame di ammissione consiste in:

- una prova scritta;
- una prova orale.

A ciascun candidato sono attribuiti fino a 60 punti per ciascuna delle due parti dell'esame di ammissione.



Entrambe le prove si svolgeranno in lingua italiana o, alternativamente, in una lingua dell'Unione europea. Esse sono finalizzate ad accertare l'adeguatezza delle conoscenze del candidato riguardo alla materia dell'indirizzo scelto per il corso di dottorato, nonché la sua attitudine all'attività di ricerca scientifica. La prova orale, comprensiva della discussione sul progetto di ricerca proposto dal candidato, sarà seguita da una verifica della conoscenza della lingua straniera richiesta ai fini dell'ammissione al corso di dottorato.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60 e dimostra un'adeguata conoscenza della lingua inglese ovvero un'adeguata conoscenza del tedesco o del francese o dello spagnolo in aggiunta a una sufficiente conoscenza dell'inglese.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: *PSYCHOLOGY*

Coordinatrice: Prof.ssa Margherita LANZ

Durata: 3 anni

Posti: 13

- Posti con borsa: 10
di cui n. 5 borse di studio a valere sul d.m. 630/24: si veda art. 2 del presente bando.
- Posti senza borsa: 3

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/psychology-en>

Domanda di ammissione

Ai candidati che concorrono per i posti con e senza borsa di Ateneo, è richiesta la presentazione di:

- 1) un dettagliato *curriculum vitae* in cui vengano indicati:
 1. titolo di studio con votazione ricevuta;
 2. frequenza a seminari/corsi/moduli di formazione a carattere metodologico;
 3. titolo di cultore della materia, esercitatore, *teaching assistant*;
 4. eventuali esperienze didattiche;
 5. eventuali esperienze professionali pertinenti al percorso formativo del dottorato;



6. partecipazione a gruppi di ricerca indicando, ove possibile, il ruolo svolto nello specifico progetto di ricerca. In particolare, evidenziare:
 - collaborazione con gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
 - periodi di lavoro all'estero pertinenti al percorso formativo inerente la scuola di dottorato;
 7. pubblicazioni di articoli in riviste nazionali e/o internazionali indicizzate e/o presentazioni orali o poster a convegni nazionali e/o internazionali.
- 2) un progetto di ricerca originale (ovvero, non preregistrato, non pubblicato, non finanziato precedentemente, né inviato per alcuna procedura di valutazione comparativa) articolato nelle sue parti principali, compresa un'analisi della fattibilità e dei tempi di realizzazione. Il progetto di ricerca dovrà essere di massimo 5000 parole, scritto in Times New Roman 12 con interlinea 1,5, e lungo non più di 5 pagine. Oltre la quinta pagina il progetto non verrà valutato. Il documento dovrà essere scritto in inglese e verrà discusso in inglese in sede di prova orale;
 - 3) una lettera motivazionale nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;
 - 4) due lettere di docenti (nazionali e/o internazionali) di area psicologica che dettagliano esaustivamente il profilo del candidato e le ragioni a supporto della sua candidatura per lo specifico concorso di dottorato. Le lettere dovranno essere provviste di data. Non saranno ritenute valide lettere di supporto da parte di non accademici, generiche o riferite ad altre attività.

In mancanza della presentazione dei documenti ai punti 1), 2), 3), 4) la candidatura non verrà presa in considerazione.

Ai candidati che concorrono per i posti con borsa di studio a valere sul d.m. 630/24, è richiesta la presentazione di:

1. un dettagliato curriculum vitae in cui vengano dettagliati:
 - a. titolo di studio con votazione ricevuta;
 - b. frequenza a seminari/corsi/moduli di formazione a carattere metodologico;
 - c. eventuali esperienze professionali (nazionali e internazionali) pertinenti al percorso formativo del dottorato;
 - d. partecipazioni a gruppi di lavoro/ricerca pertinenti al percorso formativo del dottorato;
 - e. pubblicazioni di articoli in riviste nazionali e/o internazionali indicizzate e/o presentazioni orali o poster a convegni nazionali e/o internazionali;
2. un progetto di ricerca originale (ovvero, non preregistrato, non pubblicato, non finanziato precedentemente, né inviato per alcuna procedura di valutazione comparativa) articolato nelle sue parti principali, compresa un'analisi della fattibilità e dei tempi di realizzazione. Il progetto di ricerca dovrà essere di massimo 5000 parole, scritto in Times New Roman 12 con interlinea 1,5, e lungo non più di 5 pagine. Oltre la quinta pagina il progetto non verrà valutato. Il documento dovrà essere scritto in inglese e verrà discusso in inglese in sede di prova orale; una lettera



motivazionale nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;

3. una lettera motivazionale nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;
4. due lettere di docenti e/o professionisti (nazionali e/o internazionali) di area psicologica, che dettagliano esaurientemente il profilo del candidato e le ragioni a supporto della sua candidatura per lo specifico concorso di dottorato. Le lettere dovranno essere provviste di data. Non saranno ritenute valide lettere di supporto generiche o riferite ad altre attività.

In mancanza della presentazione dei documenti ai punti 1), 2), 3), 4) la candidatura non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al corso di dottorato si basa sulla valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni, di altri eventuali titoli e del progetto di ricerca presentato e su una prova orale.

Alla valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni, di altri eventuali titoli e del progetto di ricerca verrà assegnato un punteggio fino a 40/70.

Per l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà avere ottenuto nella valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni, di altri eventuali titoli e del progetto di ricerca un punteggio minimo di 30/70.

La prova orale, che si svolgerà in lingua inglese, consisterà nella discussione di un articolo di ricerca proposto dalla Commissione di cui il candidato dovrà discutere gli aspetti metodologici. Verrà inoltre chiesto di condividere le proprie esperienze formative e lavorative così come presentate nel *curriculum vitae*, oltre che eventuali pubblicazioni e titoli. Verrà infine anche chiesto di descrivere sinteticamente e discutere con la commissione il progetto originale presentato.

Alla prova orale verrà assegnato un punteggio fino a 30/70.

L'assegnazione dei posti avverrà sulla base della graduatoria finale data dalla sommatoria dei punteggi su base di n/70.

In fase di presentazione della domanda di ammissione al concorso di dottorato, il candidato dovrà selezionare per quale tipologia di dottorato concorrere. Nel caso il candidato scelga di concorrere per una borsa finalizzata dovrà presentare un progetto di ricerca originale coerente con il titolo del progetto relativo alla borsa di studio di Ateneo a valere sul d.m. 630/2024.

La borsa di studio a valere sul d.m. 630/2024 non potrà essere assegnata a candidati che non abbiano concorso per la specifica borsa e qualora non fosse assegnata a nessun candidato, non andrà ad aggiungersi alle altre borse di studio.

I candidati che accedono al corso di dottorato in *Psychology* sono tenuti a frequentare per ciascun anno almeno il 75% delle lezioni previste dal corso di dottorato, al fine di poter essere ammessi all'anno successivo. Sono altresì tenuti a svolgere un periodo di studio/ricerca all'estero, compatibilmente con la natura delle borse di dottorato e non inferiore ai 2 mesi durante il triennio.



Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: SCIENZE DELLA PERSONA E DELLA FORMAZIONE

Coordinatrice: Prof.ssa Antonella MARCHETTI

Durata: 3 anni

Posti: 17

- Posti con borsa: 13

di cui n. 3 borse di studio a valere sul d.m. 630/24: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “L’impatto delle riserve sociali sulla *brain reserve* e sulle performance di mentalizzazione nella longevità e nella disabilità correlata a neurodegenerazione”, cofinanziata da Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS, Milano;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Pedagogia dell’impresa, culture del lavoro, formazione per l’ecologia integrale”, finanziata da CAUTO – Cantieri Autolimitazione, Cooperativa sociale a.r.l., Brescia;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Vulnerabilità sociale dei giovani e processi formativi nel territorio del Sud-Sardegna: la coprogettazione di processi al cambiamento e all’imprenditoria educativa e culturale”, finanziata da Il Mio Mondo, Soc. Cooperativa Sociale, Cagliari;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “*Reverberations of Mobility in Practice: A Comparative Study of U.S. and Italian Teachers’ Storied Accounts of Mobility and Its Influence on Teaching*”, finanziata dal Centre for Higher Education Internationalisation (CHEI);

- Posti senza borsa: 4

di cui n. 1 posto riservato alla tematica di ricerca “*Higher Education, Internationalisation and Educational Strategies and Practices*”.

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/scienze-persona-formazione>

Il corso di dottorato si articola in tre indirizzi di ricerca:

- Persona, sviluppo, apprendimento. Prospettive epistemologiche, teoriche e applicative;
- Pedagogia (*Education*);
- Storia e letteratura dell’età moderna e contemporanea.



Domanda di ammissione

Per partecipare alla prova di ammissione il candidato è tenuto a indicare nella domanda di partecipazione per quale dei tre indirizzi di ricerca del dottorato intende concorrere (un solo indirizzo a scelta fra i tre attivi) e inviare, oltre a quanto richiesto nel presente bando, un progetto di ricerca.

Il candidato che vorrà concorrere per una “borsa di studio finalizzata” dovrà necessariamente indicarlo nella domanda e presentare un progetto di ricerca coerente con il titolo del progetto relativo alla borsa di studio finalizzata. La “borsa di studio finalizzata” non potrà essere assegnata a candidati che non abbiano concorso per la specifica borsa e qualora non fosse assegnata a nessun candidato, non andrà ad aggiungersi alle altre borse di studio.

L’ammissione prevede la valutazione del *curriculum vitae* e del progetto di ricerca. Qualora tale valutazione risulti uguale o superiore a 40/60, il candidato è ammesso al colloquio orale in presenza, comprensivo della discussione sul progetto di ricerca proposto e valutazione della padronanza della lingua inglese (a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice, potrà essere presa in considerazione una lingua straniera diversa dall’inglese se indicata e opportunamente motivata dal candidato).

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Per la tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*” l’ammissione prevede la valutazione del *curriculum vitae*, del progetto di ricerca proposto dal candidato e di una lettera di presentazione da parte di un referente scientifico o istituzionale. Qualora tale valutazione risulti uguale o superiore a 40/60, il candidato è ammesso al colloquio orale in lingua inglese. Tutta la documentazione dovrà essere in lingua inglese.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

I candidati per la tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*” sosterranno il colloquio in videoconferenza.

Al termine della prova d’esame le Commissioni giudicatrici compileranno le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell’art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Il *fac-simile* del progetto di ricerca è scaricabile dal sito <http://scuoledidottorato.unicatt.it/scienze-della-formazione-home>



Corso di dottorato in: SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Coordinatrice: Prof.ssa Federica MISSAGLIA

Durata: 3 anni

Posti: 12

- Posti con borsa: 9

di cui n. 3 borse di studio a valere sul d.m. 630/24: si veda art. 2 del presente bando;

di cui n. 1 posto con borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “*De religious other in the Islamic international charters from 2010 to 2023*”, finanziata da *Muslim World League*, Roma;

- Posti senza borsa: 3

di cui n. 1 posto riservato alla tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*”.

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/scienze-linguistiche>

Il candidato dovrà indicare per quale degli indirizzi, visibili alla pagina web del dottorato, intende concorrere e con quale tra le lingue di specializzazione del corso di dottorato.

I candidati dovranno dichiarare se intendono concorrere esclusivamente per un posto senza borsa.

I candidati dovranno presentare una sintetica relazione (max 10.000 battute – spazi inclusi) in italiano o in inglese sugli studi svolti e sugli interessi scientifici maturati, producendo ampia documentazione del proprio percorso formativo e dell’eventuale attività scientifica (sarà possibile allegare il *.pdf* della tesi o di eventuali pubblicazioni). Inoltre, dovrà consegnare una descrizione (max 12.000 battute - spazi inclusi) del progetto di ricerca che intende svolgere. Potrà altresì allegare una lettera di presentazione da parte di un docente universitario.

In caso di valutazione positiva della documentazione presentata, i candidati dovranno sostenere un colloquio orale, in lingua italiana o inglese, durante il quale mostreranno di saper discutere i temi di ricerca di cui si sono occupati nell’ambito dei loro studi, nonché il progetto presentato. Verranno inoltre valutate le competenze linguistiche relative alle lingue indicate nella candidatura mediante l’analisi e il commento (in lingua straniera) di un testo in lingua straniera.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato, fino a 60 punti per la valutazione dei titoli e fino a 60 punti per la prova orale.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 40/60.



Il colloquio si intende superato solo se il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Tematica di ricerca “*Higher Education Internationalisation and Educational Strategies and Practices*”

L'ammissione prevede la valutazione del *curriculum vitae*, del progetto di ricerca proposto dal candidato e di una lettera di presentazione da parte di un referente scientifico o istituzionale. In caso di valutazione positiva dei titoli, il candidato dovrà sostenere un colloquio orale in lingua inglese. Tutta la documentazione dovrà essere in lingua inglese. Il *fac-simile* del progetto di ricerca è scaricabile dal sito.

Al termine della prova d'esame le Commissioni giudicatrici compileranno le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Corso di dottorato in: *SOCIAL WORK AND PERSONAL SOCIAL SERVICES*

Coordinatrice: Prof.ssa Maria Luisa RAINERI

Durata: 3 anni

Posti: 6

- Posti con borsa: 5
di cui n. 4 borse di studio a valere sul d.m. 630/24 - si veda art. 2 del presente bando.
- Posti senza borsa: 1

Università estere che collaborano

- Università di *Ben Gurion* (Israele);
- Università di *Bournemouth* (Regno Unito);
- Università di *Cardiff* (Regno Unito);
- Università di *Utrecht* (Paesi Bassi).

Università italiane che collaborano

- Università degli Studi del Molise;
- Università degli Studi di Roma TRE;



- Università degli Studi di Trieste.

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/socialwork>

Il percorso di dottorato, di carattere multidisciplinare, è incentrato sulle specifiche competenze di *Social work* ricomprese nel settore scientifico disciplinare SPS/07. L'oggetto di studio da un lato riguarda la sofferenza e la vulnerabilità esistenziale di persone, famiglie e comunità locali e dall'altro la capacità delle professioni di aiuto (*in primis* gli assistenti sociali) e delle organizzazioni pubbliche/private di *welfare (personal social services)* di attivare interventi personalizzati al fine di promuovere, nelle singole situazioni di bisogno o rischio, migliori opportunità di cura/protezione, ristabilimento (*recovery*), prevenzione o promozione del benessere sociale.

I principali indirizzi di ricerca proposti riguardano i seguenti ambiti:

- Teoria e metodologia del *Social Work*;
- Tecniche di ricerca sociale partecipativa;
- *Social Work education*;
- *Social Work in child protection*;
- *Social Work* interculturale;
- Funzioni di *advocacy* professionale di caso;
- Funzioni di case management;
- Lavoro con i gruppi e auto/mutuo aiuto;
- Competenze di facilitazione sociale e di mediazione;
- Sviluppo del capitale sociale;
- *Community Social Work*;
- Lavoro sociale per il contrasto alla povertà;
- Lavoro sociale per la non autosufficienza e la disabilità;
- Lavoro sociale per il contrasto alla violenza e il supporto alle vittime;
- Contributo organizzativo e gestionale del terzo settore nell'ambito del welfare sociale, anche con riferimento al raggiungimento della sostenibilità del welfare locale;
- Teorie e pratiche di amministrazione condivisa nel welfare locale (coprogrammazione, coprogettazione);
- Integrazione dei servizi sociali con i servizi per l'impiego e con i servizi sociosanitari;
- Pratiche partecipative del Quarto settore (informale) nell'ambito della programmazione e progettazione dei servizi.

Scelta dei posti per cui concorrere

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di ammissione per quale posto o per quali posti concorrono, scegliendo tra i seguenti (N.B.: si possono indicare uno o più posti, o anche tutti; si consiglia di prendere visione del dettaglio delle proposte di ricerca sul sito del dottorato: <http://dottorati.unicatt.it/socialwork>)

- a) posto con borsa di studio per una ricerca su un tema a libera scelta rientrante negli indirizzi di ricerca del dottorato, da svilupparsi nel quadro teorico-metodologico del *relational social work*;



- b) posto con borsa di studio a valere sul dm 630/24 sul tema: “Il community work nell’ambito delle politiche giovanili” (la borsa prevede obbligatoriamente 6 mesi di studio e ricerca all’estero e 18 mesi di studio e ricerca presso LUMILHUB - impresa sociale società cooperativa, Como);
- c) posto con borsa di studio a valere sul dm 630/24 sul tema: “Il contributo delle Caritas territoriali al lavoro di comunità e la partecipazione ai processi di programmazione e progettazione locale” (la borsa prevede obbligatoriamente 6 mesi di studio e ricerca all’estero e 18 mesi di studio e ricerca presso Caritas Ambrosiana, Milano);
- d) posto con borsa di studio a valere sul dm 630/24 sul tema: “I percorsi di vita delle persone con disabilità: partecipazione, inclusione ed autodeterminazione” (la borsa prevede obbligatoriamente 6 mesi di studio e ricerca all’estero e 18 mesi di studio e ricerca presso il Centro Studi Erickson, Trento);
- e) posto con borsa di studio a valere sul dm 630/24 sul tema: Ricerca valutativa sugli effetti dei progetti di lavoro sociale finanziati dall’8x1000 destinati a Caritas Ambrosiana” (la borsa prevede obbligatoriamente 6 mesi di studio e ricerca all’estero e 18 mesi di studio e ricerca presso Caritas Ambrosiana, Milano).
- f) posto senza borsa di studio.

Prove di ammissione

Le prove d’ammissione consistono in una valutazione dei titoli presentati, in una prova scritta e in una prova orale. Viene fornita una bibliografia di orientamento (non vincolante) per la preparazione dell’esame, visionabile alla pagina web <http://dottorati.unicatt.it/socialwork>

Documentazione da presentare

Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- un dettagliato *curriculum vitae* (in lingua italiana o in lingua inglese);
- per i laureati, autocertificazione della laurea magistrale, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, oppure certificazione del titolo conseguito presso una università estera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni (in lingua italiana o in lingua inglese);
- per i laureandi, autocertificazione di iscrizione al corso di laurea magistrale, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni oppure a un corso accademico estero, con indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- per i laureati, una copia in formato elettronico della propria tesi di laurea magistrale (in lingua italiana o in lingua inglese);
- per i laureandi, una copia in formato elettronico del proprio elaborato finale di laurea triennale e un *file* con una breve presentazione scritta, in forma libera, del tema e dell’articolazione dei contenuti previsti per la propria tesi di laurea magistrale, con l’indicazione del nome del relatore (in lingua italiana o inglese).

I candidati potranno, inoltre, allegare alla domanda un elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, nonché una copia in formato elettronico di quelle



che il candidato ritiene utile far conoscere alla Commissione (in lingua italiana o inglese).

Valutazione dei titoli

I titoli che verranno presi in considerazione per la valutazione riguarderanno:

- il *curriculum* degli studi (titoli di studio, voto di laurea, continuità degli interessi di studio, carriera studentesca, pertinenza tra il curriculum e il corso di dottorato, competenze linguistiche e trasversali);
- la qualità della tesi di laurea (pertinenza del tema della tesi con il corso di dottorato e con il posto per cui si concorre; rilevanza e originalità del tema, presenza o meno di una parte di ricerca empirica; articolazione dei contenuti, struttura del testo ed efficacia dell'espressione scritta; pertinenza, ampiezza e riferimenti internazionali della bibliografia) e di eventuali pubblicazioni (livello divulgativo oppure scientifico, collocazione editoriale, pertinenza con il corso di dottorato);
- le eventuali esperienze professionali (pertinenza con il corso di dottorato e con il posto per cui si concorre, originalità o innovatività);
- le eventuali esperienze di ricerca, diverse dall'eventuale ricerca empirica o teorica svolta per la tesi di laurea (pertinenza con il corso di dottorato e con il posto per cui si concorre, livello scientifico).



Prova scritta

La prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato (in lingua italiana o in lingua inglese, a scelta del candidato) sulla base di una traccia scelta dal candidato tra quelle fornite dalla Commissione. Verrà estratta da uno dei candidati presenti una fra tre buste predisposte dalla Commissione. La busta conterrà tre titoli, tra i quali ciascun candidato potrà scegliere la traccia da seguire per il proprio elaborato. Il tempo a disposizione sarà di due ore.

I titoli riguarderanno categorie concettuali fondamentali per il *Social Work* e le Politiche dei Servizi sociali personali, con i relativi riferimenti sociologici, psicologici, giuridici.

I candidati saranno invitati a svolgere l'elaborato sviluppando il tema proposto nel modo che meglio si accorda alla loro preparazione, in una prospettiva che a loro scelta potrà concentrarsi maggiormente sul *Social Work* oppure sulle Politiche dei Servizi sociali personali.

Prova orale

La prova orale (in lingua italiana o in lingua inglese, a scelta del candidato) prevederà:

- (1).una verifica delle conoscenze di *social work*, sociologiche e di politica sociale a partire dai contenuti dell'elaborato svolto dai candidati;
- (2).un colloquio di valutazione e orientamento che prenderà in considerazione competenze, attitudini, interessi e prospettive di ciascun candidato in relazione allo specifico posto o agli specifici posti per cui ha dichiarato di concorrere;
- (3).una prova di conoscenza della lingua inglese (o della lingua italiana, se il colloquio è svolto in inglese) attraverso la traduzione di un breve brano di letteratura specialistica.

Attribuzione del punteggio

La Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato i seguenti punteggi:

- valutazione dei titoli: fino a 30 punti;
- valutazione della prova scritta: fino a 30 punti;
- prova orale: fino a 40 punti, di cui fino a 16 punti attribuiti sulla base delle conoscenze di cui al precedente punto (1); fino a 16 punti attribuiti sulla base degli esiti del colloquio di cui al precedente punto (2), con valori che potranno essere differenziati a seconda dei diversi posti per cui concorre il candidato; fino a 8 punti attribuiti per la conoscenza della lingua inglese, di cui al precedente punto (3).

È ammesso alla prova scritta il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 21/30.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione della prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato ha ottenuto un punteggio non inferiore a 28/40.

Al termine delle prove d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie di merito, una per ogni posto, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati, tenendo conto delle valutazioni eventualmente differenziate ottenute in rapporto a ciascun posto nella prova orale.

Per sostenere la prova scritta e la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del DPR 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: SOCIOLOGIA, ORGANIZZAZIONI, CULTURE

Coordinatrice: Prof.ssa Rosangela LODIGIANI

Durata: 3 anni

Posti: 2

di cui n. 1 borsa di studio a valere sul d.m. 630/24: si veda art. 2 del presente bando.

- Posti senza borsa: 1

Informazioni: <http://dottorati.unicatt.it/sociologia>

Il corso di dottorato in Sociologia, organizzazioni, culture nasce facendo tesoro di una lunga e ricca esperienza maturata nei dottorati di "Sociologia e metodologia della ricerca sociale" e di "Scienze organizzative e direzionali". In particolare, integra i saperi teorico-metodologici della sociologia con quelli manageriali e organizzativi, riuscendo a coniugare l'alta formazione per il reclutamento accademico all'alta formazione per le imprese e le organizzazioni nel restante mercato del lavoro.

Il corso di dottorato si avvale di un collegio docenti formato da studiosi di diversi settori disciplinari (teoria e sociologia generale, sociologia del lavoro e delle organizzazioni, sociologia della cultura e della comunicazione, sociologia del *welfare*, sviluppo di metodologie di ricerca sociale innovative, ecc.) in gran parte afferenti al dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica e inseriti in importanti reti di ricerca a livello nazionale e internazionale, oltre che impegnati sul fronte delle professioni. I candidati ammessi al dottorato avranno dunque l'opportunità di realizzare una ricerca e scrivere una dissertazione in uno dei molteplici ambiti per i quali troveranno supporto tra i docenti del collegio.

Procedura di valutazione

Al momento della risposta al presente bando, i candidati dovranno allegare un progetto di ricerca di massimo 10.000 battute (spazi e riferimenti bibliografici inclusi) articolato nelle sezioni: oggetto, breve stato dell'arte, interrogativo di ricerca, metodi che si adotterebbero per rispondere all'interrogativo. Il progetto scritto dai candidati non sarà vincolante rispetto all'effettivo svolgimento della ricerca da sviluppare nel corso del dottorato.



L'esame di ammissione, teso ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, consiste:

- in una prova scritta;
- in una prova orale.

In relazione alla valutazione della prova scritta, finalizzata ad accertare le conoscenze sociologiche teoriche e metodologiche, la Commissione potrà attribuire a ciascun candidato fino a 60 punti.

I candidati che in questa prima valutazione abbiano ottenuto un minimo di 40 punti saranno ammessi alla prova orale.

Nel corso della prova orale, verranno ulteriormente verificate le conoscenze e le competenze sociologiche dei candidati, discussi gli eventuali titoli e il progetto di ricerca allegato alla domanda e provata la conoscenza della lingua inglese, tramite breve conversazione in lingua e/o lettura e traduzione di un brano. In alternativa, su scelta del candidato, tutto l'esame di selezione può essere svolto in inglese.

La Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 40 punti per la prova orale. La prova orale si intende superata solo se il candidato abbia ottenuto non meno di 25 punti su 40.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Corso di dottorato in: STUDI UMANISTICI. TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ

Coordinatore: Prof. Giuseppe D'ANNA

Durata: 3 anni

Posti: 8

- Posti con borsa: 6
- Posti senza borsa: 2

Università estera che collabora: Università di *Ghent* (Belgio)

Informazioni: <https://dottorati.unicatt.it/studi-umanistici>

Domanda di ammissione

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- un progetto di ricerca, in italiano o in inglese, con l'indicazione dell'oggetto, della rilevanza, delle ipotesi e della metodologia di ricerca ritenuta più idonea;



- due lettere di presentazione, in italiano o in inglese, rilasciate da docenti universitari o da ricercatori di istituzioni scientifiche nazionali o internazionali.

Potranno inoltre essere allegati eventuali altri titoli, quali pubblicazioni, certificazioni di competenze linguistiche o altra documentazione attestante esperienze professionali e di ricerca pertinenti alla domanda di ammissione.

Procedura di valutazione:

L'esame di ammissione consiste in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. Nella prova orale è compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Il candidato può scegliere di svolgere l'intera prova concorsuale in lingua italiana o in lingua inglese.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine della prova d'esame la Commissione giudicatrice compila le graduatorie finali di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Art. 2

Borse di studio ex d.m. 630/24

È prevista l'erogazione di borse di studio all'interno del presente bando - ai sensi del d.m. 630/24, secondo quanto dettagliato nell'allegato *sub I* - a valere sul Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- d.m. 630/24: borse previste all'interno di percorsi di dottorato innovativo, che rispondano ai fabbisogni di innovazione delle imprese e dei territori regionali interessati.

I candidati che risulteranno vincitori di borse di studio ai sensi del d.m. 630/24, si impegneranno a:

- trascorrere periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca o Pubbliche amministrazioni da un minimo di 6 mesi a un massimo di 18 mesi anche non continuativi, nell'arco del triennio;



- trascorrere periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo 18 mesi ai sensi dell'art. 9, co. 3 del d.m. 226/21.

All'esito delle procedure di selezione dei dottorandi, così come previsto dal d.m. 630/24, art. 8, eventuali ulteriori borse di studio, messe a disposizione dal M.U.R., potranno essere attribuite agli "idonei non vincitori" secondo l'ordine della graduatoria di merito finale.

Le borse di studio a valere sul d.m. 630/24 non potranno essere assegnate a dottorandi che hanno rinunciato a borse di studio PNRR nell'ambito del XXXVIII (dd.mm. 351/22 e 352/22) e XXXIX ciclo (dd.mm. 117/23 e 118/23).

Art. 3

Requisiti di ammissione

Possono accedere ai corsi di dottorato, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o magistrale, o conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici antecedenti all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche e integrazioni, o titolo straniero idoneo.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata anche da coloro che conseguiranno il titolo di studio, in Italia o all'estero, di cui al primo comma, entro il 31 ottobre 2024.

Art. 4

Domanda di partecipazione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, entro il termine perentorio di **martedì 30 luglio 2024**.

La domanda di partecipazione al concorso è disponibile alla pagina: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi> fino alle ore 12.00 (ora locale) del giorno di scadenza del presente bando.

Nella domanda, da redigere esclusivamente *online* e disponibile in lingua italiana e inglese, i candidati dovranno dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità: cognome, nome, codice fiscale (solo per i cittadini italiani), data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza eletta agli effetti del concorso;
- la denominazione del concorso cui intende partecipare;
- la/le tipologia/e di borsa per cui si intende concorrere;
- per i laureati: il titolo di studio posseduto, la data e l'università presso cui è stato conseguito;
- per i laureandi: il titolo di studio da conseguire, la data presumibile e l'università in cui sarà conseguito;
- le lingue straniere conosciute.



Ogni domanda dovrà fare riferimento a un unico corso di dottorato. I candidati che intendono partecipare a più concorsi dovranno presentare più domande, allegando per ciascuna la documentazione necessaria.

Alla domanda dovrà essere sempre allegato (*upload*), in formato *.pdf* o *.jpg*:

- *curriculum vitae*;
- autocertificazione attestante la laurea posseduta o autocertificazione di iscrizione attestante la laurea che si intende conseguire;
- documento di riconoscimento debitamente firmato;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- fotografia formato tessera (uso documento identità);
- per gli studenti con titolo di studio conseguito o da conseguire all'estero in paesi NON EU: traduzione, legalizzazione e Dichiarazione di Valore richieste presso le sedi del Consolato/Ambasciata italiana nel paese dove si è conseguito o conseguiranno il titolo di studio. Gli studenti provenienti da paesi EU potranno consegnare in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement della propria Università di provenienza. Ai sensi dell'art.8 del d.m. 226/21, l'idoneità del titolo estero è accertata dalla Commissione di ammissione al corso di dottorato, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi;
- ulteriore documentazione specificamente richiesta per ogni singolo corso di dottorato.

La domanda risulterà completa e valida solo dopo:

- aver caricato tutti i documenti obbligatori ed eventuali documenti facoltativi;
- aver pagato il contributo di partecipazione alla selezione di € 100,00 (non rimborsabile) da versarsi *online* sul portale iscrizioni;
- aver scaricato il file della domanda di partecipazione, che verrà generato in automatico dal sistema;
- aver fatto l'upload sul portale iscrizioni del *.pdf* della domanda e la ricevuta del contributo di partecipazione.

Ad ogni step è richiesto di confermare quanto inserito cliccando sull'icona "prosegui" visibile in basso a destra.

A riprova della validità dell'iscrizione al concorso, il candidato riceverà, dall'Ufficio dottorati di ricerca, una *e-mail* di conferma.

In caso di mancato ricevimento dell'*e-mail* il candidato dovrà accedere nuovamente al portale per completare la procedura e perfezionare la domanda di partecipazione.

L'Università si riserva di adottare, anche successivamente all'espletamento delle prove concorsuali, provvedimenti di esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano ottemperato alle previsioni di bando.



I candidati con disabilità, ai fini concorsuali, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 5

Commissioni giudicatrici

Il Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, nomina con proprio decreto la Commissione di ammissione al corso di dottorato, composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche esteri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, garantendo, ove possibile, una equilibrata rappresentanza di donne e uomini. In casi particolari, adeguatamente motivati, connessi all'articolazione del dottorato in indirizzi o curricula, può essere costituita più di una Commissione di ammissione, ovvero una Commissione di ammissione composta fino a un massimo di cinque docenti di ruolo.

La composizione delle commissioni giudicatrici sarà pubblicata, dopo la scadenza del bando, sul sito <https://dottorati.unicatt.it/examination-board>

Art. 6

Modalità prove concorsuali

Nel presente bando sono indicate le modalità delle prove concorsuali.

Il calendario delle prove concorsuali sarà visibile alla seguente pagina web: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>

Le Commissioni si riservano la possibilità di svolgere le prove orali in videoconferenza, secondo le indicazioni che verranno comunicate a tutti i candidati ammessi.

Art. 7

Ammissione ai corsi di dottorato

I candidati saranno ammessi ai corsi di dottorato, ove non diversamente specificato, secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a bando. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso di dottorato, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, ove non diversamente specificato, possono essere ammessi al corso di dottorato in sovrannumero, senza titolarità di borsa di studio, conservando l'assegno di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e a condizione che il corso di dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifica della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.



Art. 8

Iscrizione

I vincitori del concorso dovranno provvedere all'immatricolazione entro il termine di **3 giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite e-mail, accedendo alla pagina web <https://iscrizioni.unicatt.it/iscrizioni/>

Al fine del rilascio del visto, i candidati esteri, dopo aver completato l'immatricolazione, devono registrarsi sul portale www.universitaly.it e seguire la procedura indicata.

Art. 9

Contributi e borsa di studio

L'ammontare dei contributi richiesti per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato attivati presso l'Università Cattolica è determinato annualmente dal Consiglio di amministrazione.

I dottorandi di ricerca immatricolati al ciclo XL sono tenuti a versare annualmente i contributi per l'accesso ai corsi di dottorato per un importo pari a € 1.516,00, da versarsi in n. 3 rate, la prima, di € 516,00, al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione, la seconda al 28 febbraio e la terza al 30 di giugno di ogni anno, di € 500,00 ciascuna.

Il godimento di una borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è erogata la borsa, purché non superino l'importo stabilito per la borsa stessa. In caso di superamento del limite di reddito (lordo), la borsa si intende revocata per l'intero anno in questione. Al fine della verifica del limite fissato, l'interessato è tenuto a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente.

L'importo della borsa di studio, erogata in rate mensili, è di € 16.243,00 annui, al lordo degli oneri previdenziali. La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni. La borsa di studio è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

Tale importo è incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero. Il periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo 18 mesi ai sensi dell'art. 9, co. 3 del d.m. 226/21.

A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando, con e senza borsa di studio, è assicurato, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, un budget di importo pari al 10% dell'importo annuale lordo della borsa di studio, pari a € 1.624,30.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza, anche parzialmente, per altro corso di dottorato.



Art. 10

Dipendente pubblico

Al dipendente pubblico ammesso al corso di dottorato si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o congedo straordinario.

Art. 11

Diritti e doveri dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il proprio percorso formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate dal Collegio dei docenti. I dottorandi sono inoltre tenuti a prendere visione del Codice etico dell'Università Cattolica e a rispettarne principi e finalità.

Art. 12

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>, sul sito europeo *Euraxess* e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 13

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui al Decreto rettorale n. 8347 del 16 febbraio 2022, recante: «Modifiche al “Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”» e le disposizioni normative vigenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Dottorati di ricerca, telefono 027234.5633/027234.5619, *e-mail*: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it o alla pagina web: <https://dottorati.unicatt.it/concorsi>.

Responsabile del Procedimento del presente bando è il dott. Roberto BRAMBILLA, Direttore Formazione Postlaurea e *Research Partnership*, Via Carducci 28/30, Milano.





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ALLEGATO sub. 1

Decreto Rettorale n. 11609 del 10 giugno 2024

Attribuzione di risorse previste dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a favore di percorsi accreditati nell'ambito del XL ciclo

Con riferimento al Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca in "Criminologia", "Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale", "Istituzioni e politiche", "Management e innovazione", "Persona e ordinamenti giuridici", "Psychology", "Scienze della persona e della formazione", "Scienze linguistiche e letterarie", "Social work and personal social services", "Sociologia, organizzazioni, culture" e "Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità" – sede di Milano, sono attribuite risorse previste dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a favore dei seguenti percorsi di dottorato:

Corso di dottorato in: CRIMINOLOGIA

Coordinatore: Prof. Francesco CALDERONI

Durata: 3 anni

Posto con borsa di studio ai sensi del d.m. 630/24 (CUP J53C24001100001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca "Schemi criminali nell'economia legale: il ruolo delle imprese e delle pubbliche Amministrazioni", cofinanziata da Crime&tech srl, Milano.

Corso di dottorato in: MANAGEMENT E INNOVAZIONE

Coordinatore: Prof. Eugenio ANESSI PESSINA

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 630/24 (CUP J53C24001100001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “*Measuring impact in social entrepreneurship: frameworks and practices in developing countries*”, cofinanziata da E4Impact Foundation, Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “*The role of cognitive biases and heuristic in AI adoption in organizational contexts*”, cofinanziata da Cetif Advisory S.r.l., Milano.

Corso di dottorato in: *PSYCHOLOGY*

Coordinatrice: Prof.ssa Margherita LANZ

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 630/24 (CUP J53C24001120001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Neuroscienze e regolazione dello stress in processi decisionali con impatto ad alto rischio”, cofinanziata da Gruppo Concorde Spa, Spezzano di Fiorano (MO);
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “I disturbi psicopatologici in età evolutiva: verifica di efficacia di strategie terapeutiche innovative”, cofinanziata da Istituto di Neuropsichiatria Rete - Ricerca e Terapia in Età Evolutiva S.R.L., Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Misurazione della attivazione del paziente (*patient engagement*) e del *caregiver* (*caregiver engagement*) contestualmente anche a interventi di educazione sanitaria in due modelli di studio: lo *screening* del diabete di tipo 1 e l’infarto del miocardio”, cofinanziata da Sanofi S.r.l., Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Valore e significati del lavoro: evoluzioni, sfide attuali e risvolti per il *management* di impresa”, cofinanziata da Associazione Italiana per la Formazione Manageriale – ASFOR, Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Utilizzo delle tecnologie digitali (realtà virtuale e intelligenza artificiale) nell’*assessment* e nella riabilitazione cognitiva”, cofinanziata da Istituto Auxologico Italiano – I.R.C.C.S., Milano.

Corso di dottorato in: SCIENZE DELLA PERSONA E DELLA FORMAZIONE

Coordinatrice: Prof.ssa Antonella MARCHETTI

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 630/24 (CUP J53C24001330001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Formare nella transizione ecologica: giovani e competenze cross-culturali. Per una progettazione



pedagogica tra imprese e mobilità sostenibile”, cofinanziata da Ambro-Sol S.r.l. Società Benefit, Cigole (BS);

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Sviluppo dei processi psicologici, relazionali ed educativi legati alla sostenibilità in funzione di programmi educativi ‘green’”, cofinanziata da The Yellow Train srl, Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Pedagogia dell’impresa, ecologia integrale, formazione alla *leadership* al femminile”, cofinanziata da Siderweb Spa S.B., Flero (BS).

Corso di dottorato: in SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Coordinatrice: Prof.ssa Federica MISSAGLIA

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 630/24 (CUP J53C24001140001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Comunicazione del territorio e industria del turismo in Italia: strategie di sviluppo di *brand* di destinazione nel contesto mediale contemporaneo”, cofinanziata da Publitalia '80 spa, Cologno Monzese (MI);
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Valorizzazione del patrimonio culturale: gli archivi storici della Casa d’Arte Cerratelli”, cofinanziata da C.E.M.E.S. S.p.a., Pisa;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Un confronto fra mondo anglosassone e mondo italiano nelle pratiche di adattamento da romanzi a film e a serie televisive”, cofinanziata da Edizioni Ares, Milano.

Corso di dottorato in: SOCIAL WORK AND PERSONAL SOCIAL SERVICES

Coordinatrice: Prof.ssa Maria Luisa RAINERI

Durata: 3 anni

Posti con borsa di studio ai sensi del d.m. 630/24 (CUP J53C24001150001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Il contributo delle Caritas territoriali al lavoro di comunità e la partecipazione ai processi di programmazione e progettazione locale”, cofinanziata da Caritas Ambrosiana – Milano;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Il *community work* nell’ambito delle politiche giovanili”, cofinanziata da LUMILHUB Impresa Sociale Società Cooperativa, Como;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “I percorsi di vita delle persone con disabilità: partecipazione, inclusione ed autodeterminazione”, cofinanziata da Edizioni Centro Studi Erickson S.p.a., Trento;
- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Ricerca



valutativa sugli effetti dei progetti di lavoro sociale finanziati dall'8x1000 destinati a Caritas Ambrosiana”, cofinanziata da Caritas Ambrosiana – Milano.

Corso di dottorato in: SOCIOLOGIA, ORGANIZZAZIONI, CULTURE

Coordinatrice: Prof.ssa Rosangela LODIGIANI

Durata: 3 anni

Posto con borsa di studio ai sensi del d.m. 630/24 (CUP J53C24001160001):

- n. 1 borsa di studio finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca “Nuovi modelli organizzativi neghentropici e generativi. Uno studio empirico”, cofinanziata da COMM.ON! - Associazione di Promozione Sociale, Milano.



ALLEGATO 3 AL DECRETO RETTORALE N. 11609 DEL 10 GIUGNO 2024

Nomina dei membri dei collegi dei docenti dei corsi di Dottorato in “Criminologia”, “Impresa, lavoro, istituzioni e giustizia penale”, “Istituzioni e politiche”, “*Management e innovazione*”, “Persona e ordinamenti giuridici”, “*Psychology*”, “Scienze della persona e della formazione”, “Scienze linguistiche e letterarie”, “*Social work and personal social services*”, “Sociologia, organizzazioni, culture” e “Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità” istituiti presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore – ciclo XL – sede di Milano

Corso di Dottorato in CRIMINOLOGIA

Collegio dei docenti:

- Prof. Francesco CALDERONI, Università Cattolica del Sacro Cuore - Coordinatore;
- Prof. Stefano BECUCCI, Università degli Studi di Firenze;
- Prof. Andrea Mario LAVEZZI, Università degli Studi di Palermo;
- Prof. Marco LOMBARDI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Serena FAVARIN, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Marcelo AEBI, Università di Losanna (SVIZZERA);
- Prof. Georgeos ANTONOPOULOS, Università di Teesside (REGNO UNITO);
- Dott.ssa Giulia BERLUSCONI, Università del Surrey (REGNO UNITO);
- Prof. Stefano CANEPPELE, Università di Losanna (SVIZZERA);
- Prof.ssa Clotilde CHAMPEYRACHE, Università di Parigi 8, Vincennes – Saint Denis (FRANCIA);
- Prof. Joras FERWERDA, Università di Utrecht (PAESI BASSI);
- Prof. Andrea GIMENEZ-SALINAS, Università di Madrid (SPAGNA);
- Prof. Luca GIOMMONI, Università di Cardiff (REGNO UNITO);
- Prof.ssa Anita HEBER, Università di Stoccolma (SVEZIA);
- Prof. Edward KLEEMANS, Università Vrije di Amsterdam (PAESI BASSI);
- Prof. Gorazd MESKO, Università di Maribor (SLOVENIA);
- Prof.ssa Dina SIEGEL, Università di Utrecht (PAESI BASSI);
- Prof. David WALL, Università di Leeds (REGNO UNITO);
- Prof. Ernesto Ugo SAVONA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Marina MANCUSO, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Corso di Dottorato in IMPRESA, LAVORO, ISTITUZIONI E GIUSTIZIA PENALE

Collegio dei docenti:

- Prof. Matteo CORTI, Università Cattolica del Sacro Cuore - Coordinatore;
- Prof. Andrea BARTALENA, Università degli Studi di Pisa;
- Prof.ssa Rita BISSOLA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Pasquale Matteo CAPUTO, Università Cattolica del Sacro Cuore;

- Prof. Vincenzo CARIELLO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Francesco CENTONZE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Michele CENTONZE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Pasquale CERBO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Antonio CETRA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Ennio CODINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Francesco D’ALESSANDRO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giovanni D’ANGELO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Franco DALLA SEGA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Gabriele DELLA MORTE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Ivan DEMURO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Michele FAIOLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Vincenzo FERRANTE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Pietro FRANZINA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Claudio FRIGENI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Piera LOI, Università degli Studi di Cagliari;
- Prof.ssa Maria Chiara MALAGUTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Michele MASSA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Enrico Maria MASTINU, Università degli Studi di Cagliari;
- Prof. Giuseppe MONACO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Paolo Flavio MONDINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Michele Cesare Maria MOZZARELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Antonella OCCHINO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Andrea Paolo PERRONE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Filippo PIZZOLATO, Università degli Studi di Padova;
- Prof. Gaetano Maria Giovanni PRESTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Duccio REGOLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giuseppe Alberto RESCIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Paolo SABBIONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giovanni SCHIAVONE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giammarco SIGISMONDI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Amedeo VALZER, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Silvia VANONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Lucia VENDITTI, Università degli Studi di Napoli ‘Federico II’;
- Prof.ssa Arianna VISCONTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Mirko ALTIMARI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Francesca DE VITTOR, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Alain Maria DELL’OSSO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Nicolò ROSSI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Vincenzo Salvatore Gonario SATTA, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Corso di Dottorato in ISTITUZIONI E POLITICHE

Collegio dei docenti:

- Prof. Paolo COLOMBO, Università Cattolica del Sacro Cuore, Coordinatore;



- Prof.ssa Simona BERETTA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Mireno BERRETTINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Cristina BON, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Barbara BOSCHETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Luca Gino CASTELLIN Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Emilio COLOMBO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Chiara CONTINISIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Mario Agostino MAGGIONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giovanni MARSEGUERRA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Martino MAZZOLENI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Beatrice NICOLINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Damiano PALANO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Gianluca PASTORI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Riccardo REDAELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Andrea SANTINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Roberto ZOBOLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Luca LIONELLO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Elena MAESTRI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Paolo Maria Leo Cesare MAGGIOLINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Domenico ROSSIGNOLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Marco COLAGROSSI, Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Dott. Gioachino LANOTTE, Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Prof.ssa Caroline DUFOUR, Università di York (CANADA);

Corso di Dottorato in MANAGEMENT E INNOVAZIONE

Collegio dei docenti:

- Prof. Eugenio ANESSI PESSINA, Università Cattolica del Sacro Cuore - Coordinatore;
- Prof. Maurizio Luigi BAUSSOLA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Carlo BELLAVITE PELLEGRINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Valeria BELVEDERE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Benedetto CANNATELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Chiara Luisa CANTÙ, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Raul CARUSO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Daniele CERRATO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Donatella DEPPERU, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Rossella Chiara GAMBETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Marco GRAZZI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Barbara IMPERATORI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Antonella LA ROCCA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Manuela Samantha MACINATI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Mario Marco MOLTENI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Fabio MONTOBBIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;



- Prof.ssa Chiara PAOLINO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Matteo PEDRINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Gabriele PELLEGRINO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Angela Kate PETTINICCHIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Federica POLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Roberta SEBASTIANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Annalisa TUNISINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Stefano VILLA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Marco VIVARELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Laura ZONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Irene Eleonora LISI, Università Cattolica del Sacro Cuore;

Corso di Dottorato in PERSONA E ORDINAMENTI GIURIDICI

Collegio dei docenti:

- Prof. Andrea NICOLUSSI, Università Cattolica del Sacro Cuore - Coordinatore;
- Prof. Antonio ALBANESE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Francesca BENATTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Francesco BESTAGNO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Andrea BETTETINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giovanni BOMBELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Massimo CERESA-GASTALDO, Università Commerciale ‘L. Bocconi’, Milano;
- Prof. Augusto CHIZZINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Paola CORVI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Luciano EUSEBI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Dario FARACE, Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’;
- Prof. Saverio GENTILE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Roberto ISOTTON, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Maurizio LOGOZZO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Simone LONATI, Università Commerciale ‘L. Bocconi’, Milano;
- Prof.ssa Lauretta MAGANZANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Enrico Maria MANCUSO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Alessandro MANGIA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Massimo MONTANARI, Università degli Studi di Parma;
- Prof.ssa Raffaella MURONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Mauro ORLANDI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Andrea RENDA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Mauro RENNA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Stefano SOLIMANO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Gianluca VARRASO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Vito VELLUZZI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Roberta CASIRAGHI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Luca RUBINI, Università degli Studi di Torino;
- Dott.ssa Anna SAMMASSIMO, Università degli Studi di Padova;



- Dott.ssa Francesca Silvia SCOTTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Francesco ZECCHIN, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Gregor CHRISTANDL, Università di Innsbruck (AUSTRIA);
- Prof. Federico Fernando DE BUJAN, Università di Las Palmas (SPAGNA);
- Prof. János FRIVALDSZKY, Università Cattolica Pázmány Péter, Budapest (UNGHERIA)
- Prof. Francesco GIGLIO, Università di Manchester (REGNO UNITO);
- Prof. Juan Luis GOMEZ COLOMER, Università Jaume I Castellon de la Plana (SPAGNA);
- Prof. David KREMER, Università di Parigi Descartes (FRANCIA);
- Prof. Javier MARTINEZ TORRON, Università Complutense di Madrid (SPAGNA);
- Prof. Piotr MOSTOWIK, Università Yagiellonian, Cracovia (POLONIA);
- Prof. Manuel Nuno PINTO OLIVEIRA, Università del Minho (PORTOGALLO);
- Prof. Sylvain SOLEIL, Università di Rennes (FRANCIA).

Corso di Dottorato in *PSYCHOLOGY*

Collegio dei docenti:

- Prof.ssa Margherita LANZ, Università Cattolica del Sacro Cuore - Coordinatrice;
- Prof.ssa Michela BALCONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Livia CADEI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Silvia DONATO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Andrea GAGGIOLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Guendalina GRAFFIGNA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Paola IANNELLO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Chiara Alessandra IONIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Edoardo LOZZA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Christoph LUMER, Università degli Studi di Siena;
- Prof. Luca MILANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Sara MOLGORA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Antonella MORANDI CORRADINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Francesco PAGNINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Maura POZZI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Camillo REGALIA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Claudia REPETTO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Silvio Carlo RIPAMONTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giuseppe RIVA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Semira TAGLIABUE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Salvatore CAMPANELLA, Libera Università di Bruxelles (BELGIO)
- Prof. Dominik SHOEBI, Università di Friburgo (SVIZZERA);
- Dott.ssa Brenda WIEDERHOLD, Virtual Reality Medical Center, Brussels (BELGIO).
- Prof. Bruno ZUMBO, University of British Columbia (STATI UNITI D'AMERICA)



Corso di Dottorato in SCIENZE DELLA PERSONA E DELLA FORMAZIONE

Collegio dei docenti:

- Prof.ssa Antonella MARCHETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore - Coordinatrice;
- Prof.ssa Monica AMADINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Gabriele ARCHETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Maria BOCCI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Daniele BRUZZONE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Alessandra CARENZIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Roberta CORVI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Cinzia CREMONINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Luigi D'ALONZO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Cinzia DI DIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Pierantonio FRARE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Alessandra GEROLIN, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Carla GHIZZONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Gabriella GILLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Pierluigi MALAVASI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Davide MASSARO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Paolo MOLINARI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Katia MONTALBETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Alessio MUSIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Alessandra PAPA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Simonetta POLENGHI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Paola PONTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Elena RIVA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Domenico SIMEONE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Annalisa VALLE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Renata Maria VIGANÒ, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Angela Ida VILLA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Daniela VILLANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Danilo ZARDIN, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Antonio ZOLLINO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Carmela APREA, Università Mannheim (GERMANIA);
- Prof.ssa Cristina BICCHIERI, Università della Pennsylvania (STATI UNITI D'AMERICA);
- Prof. Angelo CANGELOSI, Università di Manchester (REGNO UNITO)
- Prof. Emanuele COLOMBO, Università De Paul di Chicago (STATI UNITI D'AMERICA);
- Prof. Andres Maria DEL MAR DEL POZO, Università di Alcalà (SPAGNA);
- Prof.ssa Sara GRECO, Università della Svizzera Italiana, Lugano (SVIZZERA);
- Prof.ssa Michaela GUMMEERUM, Università di Warwick (REGNO UNITO);
- Prof. Javier GUTIERREZ CARAU, Università di Santiago di Compostela (SPAGNA);
- Prof. Antonio IANNACCONE, Università di Neuchatel (SVIZZERA);



- Prof. Shoji ITAKURA, Università di Doshisha (GIAPPONE);
- Prof.ssa Tina MALTI, Università di Toronto (CANADA);
- Prof.ssa Concepcion NAVAL DURAN, Università della Navarra (SPAGNA);
- Prof. Luca VALERA, Università di Valladolid (SPAGNA).

Corso di Dottorato in SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Collegio dei docenti:

- Prof.ssa Federica MISSAGLIA, Università Cattolica del Sacro Cuore – Coordinatrice;
- Prof.ssa Sonia Lucia BAILINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Laura BALBIANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Anna Paola BONOLA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Maurizia CALUSIO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Arturo CATTANEO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Sara CIGADA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Michela Elisa CRAVERI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Martino DIEZ, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Wael Mohamed Farouq Yousef EISSA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Pierfranca FORCHINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Silvia GILARDONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Elisa Maria GIUNIPERO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Giovanni GOBBER, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Alessandra LOMBARDI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Guido Fabrizio MILANESE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Lucia MOR WUHRER, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Amanda Clare MURPHY, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Elena Antonia Teresa Maria RAPONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Enrico REGGIANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Francesco ROGNONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Massimo SCAGLIONI, Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Prof. Davide VAGO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Cristina VALLARO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Marisa VERNA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Maria Teresa ZANOLA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Benedetta BELLONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Giuliana BENDELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Sarah Francesca Maria BIGI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Chiara PICCININI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Lucia Amelia SALVATO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Manuel CELIO CONCENCAO, Università dell’Algarve (PORTOGALLO);
- Prof.ssa Karin LUTTERMANN, Università di Eichstatt (GERMANIA).



Corso di Dottorato in *SOCIAL WORK AND PERSONAL SOCIAL SERVICES*

Collegio dei docenti:

- Prof.ssa Maria Luisa RAINERI, Università Cattolica del Sacro Cuore-
Coordinatrice;
- Prof.ssa Elena CABIATI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Floriana Margherita CERNIGLIA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Emanuele Camillo COLOMBO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Fabio FOLGHERAITER, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Paolo GOMARASCA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Luigi GUI, Università degli Studi di Trieste;
- Prof.ssa Claudia MAZZUCATO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Luca PESENTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Rosa Regina Amalia ROSNATI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Valentina CALCATERRA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Donald FORRESTER, Università di Cardiff, (REGNO UNITO);
- Prof.ssa Michal KRUMER-NEVO, Università Ben Gurion, Negev Beersheva
(ISRAELE);
- Prof. Jonathan PARKER, Università di Bournemouth (REGNO UNITO);
- Dott.ssa Emma GARAVAGLIA, Politecnico di Milano;
- Dott.ssa Simona ARDESI, Associazione Italiana Professionisti Collaborativi.

Corso di Dottorato in *SOCIOLOGIA, ORGANIZZAZIONI, CULTURE*

Collegio dei docenti:

- Prof.ssa Rosangela LODIGIANI, Università Cattolica del Sacro Cuore -
Coordinatrice;
- Prof. Gian Paolo BARBETTA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Lucia BOCCACIN, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Donatella BRAMANTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Marco CASELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Elisabetta CARRÀ, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Fausto COLOMBO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Maddalena COLOMBO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Mario DE BENEDITTIS, Università degli Studi di Milano;
- Prof. Fabio INTROINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Linda LOMBI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Carla LUNGHI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Mauro MAGATTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Monica MARTINELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Giovanna MASCHERONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Sara MAZZUCHELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Silvia MAZZUCOTELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Massimiliano MONACI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Emanuela MORA, Università Cattolica del Sacro Cuore;



- Prof.ssa Ivana PAIS, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Nicoletta PAVESI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Mariagrazia SANTAGATI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Simone TOSONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Laura ZANFRINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Maria Letizia BOSONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Cecilia MANZO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Cristina PASQUALINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Veronica RINIOLO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Elisa BELLOTTI, Università di Manchester City (REGNO UNITO);
- Prof. Javier GARCIA-MANGLANO, Università della Navarra (SPAGNA);
- Prof. Ana Marta GONZALES, Università della Navarra (SPAGNA);
- Prof.ssa Lucia RUGGERONE, Università di Aberdeen (REGNO UNITO).

Corso di Dottorato in STUDI UMANISTICI. TRADIZIONE E CONTEMPORANEITA’

Collegio dei docenti:

- Prof. Giuseppe D’ANNA, Università Cattolica del Sacro Cuore - Coordinatore;
- Prof.ssa Silvia BARBANTANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Edoardo Roberto BARBIERI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Cinzia BEARZOT, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Guido BOFFI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Paolo BORRUSO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Simona BRAMBILLA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Guido CARIBONI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Nicolangelo D’ACUNTO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Ruggero EUGENI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Roberta FERRO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Luigi GALASSO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Alessandro GALIMBERTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Chiara GIACCARDI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Alessandro GIORDANI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Caterina GIOSTRA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Franco Salvatore GIUDICE, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Paolo GRESTITI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Massimo LOCATELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Laura PEJA, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Rafaella PERIN, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Marco Giuseppe RAININI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Marco RIZZI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Furio SACCHI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof.ssa Alessandra SQUIZZATO, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Alberto TANTURRI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott. Giuliano CHIAPPARINI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Dott.ssa Elena RAPETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore;



- Dott. Paolo Andrea TUCI, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Aldo BORLENGHI, Università Lumière di Lione (FRANCIA);
- Prof. Jochen JHORENDT, Università Bergische di Wuppertal (GERMANIA);
- Prof. Francesc MASSIP, Università Rovira Virgili di Tarragona (SPAGNA);
- Prof. Uberto MOTTA, Università di Friburgo (SVIZZERA)
- Prof. Stefan SCHORN, Università Cattolica di Lovanio (BELGIO).

